

Echinococcosi: la prevenzione nel cane che protegge anche la salute dell'uomo

L'echinococcosi è una parassitosi intestinale causata da tenie del genere *Echinococcus*. Sebbene il cane infestato raramente manifesti sintomi clinici evidenti, questa infestazione riveste un'importanza rilevante sia per la salute animale sia per la salute pubblica. Alcune specie (*E. granulosus* e *E. multilocularis*), infatti, possono essere trasmesse all'uomo e causare forme di echinococcosi molto gravi. In particolare, *Echinococcus multilocularis* è responsabile dell'echinococcosi alveolare, una zoonosi rara ma potenzialmente fatale se non diagnosticata e trattata tempestivamente.

COME PUÒ INFESTARSI IL CANE

Il cane può infestarsi ingerendo piccoli roditori oppure visceri crudi di animali infestati. Una volta raggiunto l'intestino, il parassita completa il proprio ciclo biologico e rilascia le uova che sono eliminate dal cane tramite le feci, contaminando l'ambiente da cui l'uomo può infestarsi. Dal momento che l'infestazione nel cane decorre spesso in modo silente, la prevenzione rappresenta lo strumento più efficace di contenimento della parassitosi. La prevenzione si basa sulla riduzione del rischio di esposizione al parassita e su un'adeguata profilassi antiparassitaria mediante medicinali veterinari contenenti Praziquantel (principio attivo di riferimento per il trattamento delle infestazioni da *Echinococcus* spp.). Modalità, frequenza e tempistiche dei trattamenti devono essere definite dal Medico Veterinario, che stabilisce il protocollo più appropriato in base allo stile di vita dell'animale, al rischio di esposizione e agli eventuali viaggi in particolare all'estero.

QUANDO IL TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO È OBBLIGATORIO

Dal 22 aprile 2026, infatti, per l'ingresso dei cani in alcuni Paesi dell'Unione Europea considerati indenni da *Echinococcus multilocularis* (Finlandia, Irlanda e Irlanda del Nord, Malta e Norvegia) è obbligatorio un trattamento antiparassitario con un medicinale veterinario a base di Praziquantel o principi attivi con uguale attività prima della partenza. Tuttavia, la prevenzione non dovrebbe limitarsi agli obblighi di legge: *E. multilocularis* è ampiamente diffuso in molte aree dell'Europa centrale, orientale e settentrionale, mentre in Italia la sua presenza è molto più limitata. Per questo motivo, il Medico Veterinario dovrebbe in ogni caso valutare l'opportunità di un trattamento prima e dopo viaggi all'estero, contribuendo a ridurre il rischio di introduzione e diffusione del parassita nel nostro Paese.

Teknofarma

www.teknofarma.com

Pralen





Pralen compresse



Pralen Maxi compresse



Pralen gocce orali

PROTEZIONE CONTRO I VERMI INTESTINALI DEL CANE E DEL GATTO

Tutte le formulazioni risultano appetibili agli animali

Teknofarma

Torino - Tel.: 011 2731702
E-mail: teknofarma@teknofarma.com
www.teknofarma.com

Si raccomanda di leggere le avvertenze riportate nel foglietto illustrativo prima dell'uso. Chiedere consiglio al proprio veterinario. L'uso non è raccomandato durante i primi 15 giorni di gravidanza. Pralen è un medicinale veterinario. Composizione: ***Pralen compresse***: ogni compressa contiene: *Sostanze attive*: Mebendazolo micronizzato mg 240, Praziquantel microincapsulato mg 20 ***Pralen Maxi compresse***: ogni compressa contiene: *Sostanze attive*: Mebendazolo micronizzato mg 480, Praziquantel microincapsulato mg 40 - ***Pralen gocce***: ogni g contiene: *Sostanze attive*: Mebendazolo micronizzato mg 120, Praziquantel microincapsulato mg 10.

Aut. Pub. N. 105/VET/2022